## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO	DAL PROCES	SO VERBALE DE	ELLA SEDUT	A DEL	Z 1 DIC. 2001	
	. •					
	===			.=====	:==	
	·					
211	) I C nome	SAPONARO Francesco SARACENI Vincenzo Maria VERZASCHI Marco  SELIBERAZIONE N° 9014  Legge Regionale n. 36 del 2 Luglio 1987 art. 4  giato Zona "O" n. 43 "Via Mellano Valle Porcina — Prato Cornelio"				
212 - ROMA,	SI E' RIUNITA	LLA SEDE DELLA I LA GIUNTA REGI	REGIONE LAZI IONALE, COSI	O, IN V	TA CRISTOFORO	COLOMBO
STORACE	Francasco	Draeidanta	" - CARC	AMO	Ciulia	B. G. G. G. T. T.
SIMEONI						
ARACRI	Francesco					11
AUGELLO		u				19
CIARAMELLETT	<del>-</del>	**				± "
DIONISI 'FORMISANO	Armando Anna Teresa		VERZ.	ASCHI	Marco	11
ASSENTI:	ANNAR1	LLI-				one of the second secon
	DEI	LIBERAZIONE N	1° 2011	1		
.•						
OGGETTO:	······································	Le	gge Regionale r	n. 36 del 2	Luglio 1987 art. 4	
Pia	no Particolareggial	* *				
Арр	rovazione				•	
	( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( ) ( )	16.1	opia confórme JNZJONARIO	g de		



SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa:

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15.1.1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5.9.1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 12.6.1975,n. 72;

VISTA la legge regionale 8.11.1977, n. 43 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2.5.1980, n. 28;

VISTA la legge regionale 2.7.1987, n. 36;

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 16.12.1965;

CHE con delibera di questa Giunta n. 4777 del 3/8/1983 è stata approvata la variante delle zone "O" relativa al recupero urbanistico dei nuclei edilizi spontaneamente sorti in difformità delle indicazioni del PRG vigente;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 413 del 2.12.1993, con la quale il Comune di Roma ha adottato – ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2.7.1987, n. 36 – il Piano Particolareggiato della zona "O" n. 43 "Via Mellano – Valle Porcina – Prato Cornelio";

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge; sono state presentate nei termini n. 41 osservazioni/opposizioni e n. 30 osservazioni fuori termine; sono, inoltre, pervenute direttamente al Dipartimento Urbanistica e Casa n. 7 osservazioni;

VISTA la deliberazione consiliare n. 248 del 29.9.1997, con la quale il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni in ordine alle osservazioni/opposizioni presentate, provvedendo, peraltro, a riadottare il Piano in argomento modificato a seguito dell'accoglimento delle citate osservazioni/opposizioni; ATTESO che a seguito di tale ulteriore pubblicazione, avvenuta ai sensi e forme di legge, sono state presentate n. 28 osservazioni/opposizioni nei termini e n. 10 fuori termine, in ordine alle quali il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n. 35 del 07.02.2000, provvedendo fra l'altro a graficizzare le modifiche conseguenti alle controdeduzioni formulate;

VISTA la nota n. 3505 del 2.7.2001, con la quale l'Assessorato regionale all'Agricoltura ha espresso parere favorevole alla proposta urbanistica in argomento, in quanto compromette terreni di natura privata liberi da diritti civici;

VISTA la nota n. 1620 del 31.1.2001 con la quale la Soprintendenza Archeologica ha stabilito che non sussistono elementi ostativi all'adozione del Piano in argomento essendo l'area in questione priva di vincoli archeologici;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi al Piano in questione, presentati al Dipartimento Urbanistica e Casa, per l'approvazione, sono stati da questo sottoposti all'esame dell'Area 13D —Servizio 1-; VISTA la relazione n. 4755 del 4/12/2001, che si allega alla presente delibera quale parte integrante (All.A), con la quale il predetto Servizio ha espresso il parere che il Piano Particolareggiato della zona "O" n. 43 "Via Mellano — Valle Porcina — Valle Cornelio" sia meritevole di approvazione per i motivi nella stessa riportati; ATTESO che il provvedimento di che trattasi riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria — direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento emanato con DPR 12 aprile 1996 — che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i progetti di opere e di impianti, ritenendo sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità con il progetto e non anche con la preventiva pianificazione urbanistica;

#### **DELIBERA**

Per i motivi indicati nella relazione n.4755 del 4/12/2001 dell'Area 13D – Servizio 1 – del Dipartimento Urbanistica e Casa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento al quale è allegata sotto la lettera A, è approvato il Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. relativo alla zona "O" n. 43"Via Mellano – Valle Porcina – Prato Cornelio", adottato dal Comune di Roma con delibera del Commissario Strardinario n. 413 del 2.12.1993 e delibera consiliare n. 248 del 29.9.1997.

Il Piano è vistato nei seguenti elaborati dal Direttore del Dipartimento all'Urbanistica e Casa:

```
2 1 DIC. 200;
  (allegati alla D.C.S. n. 413 del 2.12.1993 – 1° adozione))
  Tav. O
                 Relazione
  Tav. 1A
                                                                                                sc. 1:2000
                 Area di piano: articolazione in comparti
 Tav. 2 A.1
                 consistenza edilizia - comparto 1
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.2
                 consistenza edilizia - comparto 2
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.3
                                                                                                sc. 1:2000
                 consistenza edilizia - comparto 3
 Tav. 2 A.4
                                                                                                sc. 1:2000
                 consistenza edilizia - comparto 4
 Tav. 2 A.5
                 consistenza edilizia – comparto 5
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.6
                 consistenza edilizia – comparto 6
                                                                                                sc. 1:2000
                                                                            1 2 7 1 Km.
 Tav. 2 A.7
                 consistenza edilizia - comparto 7
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.8
                 consistenza edilizia - comparto 8
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.9
                 consistenza edilizia – comparto 9
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.10
                 consistenza edilizia - comparto 10
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.11
                 consistenza edilizia – comparto 11
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.12
                 consistenza edilizia - comparto 12
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 2 A.13
                 consistenza edilizia - comparto 13
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 3 A
                 consistenza edilizia per anno di costruzionee
                                                                                                    1:2000
                                                                                                SC.
 Tay. 4 A
                 utilizzazione delle aree
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 5A
                 specificazione degli usi del suolo in un comaparto campione (2° parziale)
                                                                                                     1:500
 Tav. 6A
                 stato di urbanizzazione primaria e viabilità ced illuminazione pubblica
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 7A
                 stato dell'urbanizzazione primaria - larghezzze stradali
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 8 A
                stato dell'urbanizzazione primaria: marciappiedi ed alberature
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 9A
                stato dell'urbanizzazione primaria: rete idritica
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 10 A
                stato dell'urbanizzazione primaria: rete fogganante
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 11 A
                stato dell'urbanizzazione primaria: distribuzzione elettricità
                                                                                                sc. 1:2000
 Tav. 12 A
                stato delle opere di urbanizzazione secondarita
                                                                                                sc. 1:10000
 Tav. 13 A
                caratteri ambientali e vincoli
                                                                                                sc. 1:10000
 Tay, 14 A
                riferimenti: viabilità attuale e di progetto
                                                                                                sc. 1:10000
 Tav. 15 A
                riferimenti: programmi e progetti in corso dalattuazione
                                                                                                sc. 1:10000
 Tav. 16 A
                permanenze e trasformazioni
 Tav. 1 P
                piano struttura
                                                                                         sc. 1:1000/1:5000
 Tav. 2 P
                planimetria catastale: aree con destinazioneq pubblica
                                                                                                sc. 1:1000
Tav. 3 P
                zonizzazione
                                                                                                sc. 1:1000
Tay. 4 P
                rete viaria e parcheggi -
                                                                                                sc. 1:2000
Tav. 5 P
                modello direttore: vincoli morfologici
                                                                                                sc. 1:2000
Tav. 6a P
                modello direttore: normativa edificazione ceculiffarfi Rm1 ambiti C1-C2
                                                                                                sc. 1:1000
Tav. 6b P
                modello direttore: normativa edificazione ccomparti Rm1 ambiti C3-C4
                                                                                                sc. 1:1000
Tav. 6c P
                modello direttore: normativa edificazione ccomparti Rm1 ambiti C5-C6
                                                                                                sc. 1:1000
Tav, 6d P
                modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti D1-D2
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tav. 6e P
                modello direttore: normativa ambiti di densifficazione ambiti D3-D4
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tay, 6f P
                modello direttore: normativa ambiti di densi dicazione ambiti Z1-Z2
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tay. 6m P
                modello direttore: normativa ambiti di nuovea edificazione ambiti Z7-Z9
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tav. 61 P
                modello direttore: normativa ambiti di nuovva edificazione ambiti Z5-Z13
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tav. 6i P
                modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z10-Z12
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tav. 6h P
                modello direttore: normativa ambiti di densisticazione Z6-Z8
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tav. 6g P
                modello direttore: normativa ambiti di nuovea densificazione ambiti Z3-Z4
                                                                                                     1:500
                                                                                                SC.
Tay. 7
                Norme tecniche di attuazione
                                                                                  URBAN
Tay, 8 P
                Preventivo di spesa
                                                                                                per copia conforme
Tay.
      8a
                parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolatee
                                                                                                 IL FUNZIONARIO
                                                                                  EGIUN
Tav. 8a
                parte 2<sup>-</sup> - elenco proprietà catastali vincolater
Tay.
      8a
                parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolatec
      86
Tav.
                parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolatite
Tav.
      8b
                parte 2° - elenco proprietà catastali vincolatere
Tay. 8c
                elenco proprietà catastali vincolate
Tay. 8d
                parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolatice
Tay, 8d
                parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolatate
Tav.
      8d
               parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolatec
Tav.
     8d
               parte 4^ - elenco proprietà catastali vincolatte
Tav. 8d
               parte 5^ - elenco proprietà catastali vincolatee
```



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ASA

DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

PROT- Nº 4755

REGIONE LAZIO ASSESSORATO UTBANISTICA E CASA

L'Assessore

#### RELAZIOE ISTRUTTORIA

Oggetto:

Legge Regionale nº 36 del 2 luglio 137 articolo 4

Piano Particolareggiato Zona "O" n "Via Mellano - Valle Porcina - Prato Cornelio

Parere urbanistico e paesaggistica

per copia:acconfo

Con nota n° 4755 del 6/03/2001 è avenuta a questo Dipartimento la documentazione relativa al Piano Particolareggiato in oggetto inviata da unune di Roma ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale n° 36/87.

L'Assessorato regionale per le Poiimie dell'Agricoltura, con nota n° 3505 del 2/07/2001, ha espresso il proprio parere di competenza sull'are il questione per quanto riguarda l'eventuale gravame di usi civici ai sensi della L.R. n° 1 del 3/01/1986. mificando che il piano particolareggiato in questione non compromette terreni gravati da usi civici.

Sono pervenute direttamente alla Resone Lazio alcune osservazioni/opposizioni qui di seguito elencate:

1) Tullio Paciani (prot. n° 173 del 5/01/2001);

2) Consorzio "Il Giglio" nella persona del consiliere Dino Veroli (prot. nº 248 del 9/01/2001);

3) Mario Gordini (prot. n° 1279 del 23/01/2001

precedenti osservazioni in copia.

4) Luciana Rosa Mangiante, Angelo Giorgio Timi e Maria Vittoria Turini – integrazione alle opposizioni protocolli n° 8457 del 1/04/98 e n° 19107 del 1/08/98 (prot. n° 3682 del 22/02/2001);

5) comitato di quartiere "Acilia Centro-Suc" ma persona di Primo Frillici ed altri (prot. nº 12033 del 7/06/2001) per quanto riguarda l'intervento ra la Oppo;

6) comitato di quartiere "Acilia Centro-Sud" ma persona di Primo Frillici ed altri (prot. n° 13436 del 20/06/2001) per quanto riguarda l'intervente i via Bertea;

7) comitato di quartiere "Acilia Centro-Sud" nua persona di Primo Frillici (prot. n° 15556 del 10/07/91) per quanto riguarda le osservazioni giunte all'aggione Lazio prot. n° 12033 del 7/06/01, prot. n° 13436 del 20/07/01, il collegamento tra Via C. Besci. Via Suriano, l'allineamento dei fabbricati oltre alle due

#### FEMESSO

L'Amministrazione Comunale et elibera del Commissario Straordinario n° 413 del 2/12/1993 ha adottato il piano particolareggiate 43 "Via Mellano – Valle Porcina". Gli atti allegati alla delibera di adozione sono i seguenti:

i av	O	Relazione		
Tav.	1 A	Area di piano: articolazione in cannarti		1:2000
Tav.	2 A.1	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.2	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.3	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.4	consistenza edilizia – comparto -		1:2000
Tay.	2 A.5	consistenza edilizia – comparto	SC.	1:2000
Tav.	2 A.6	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.7	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.8	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.9	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.10	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tay.	2 A.11	consistenza edilizia – comparto		1:2000
Tav.	2 A.12	consistenza edilizia – comparto	SC.	1:2000



# ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

		* 1 17 1 12	SC.	1:2000
	2 A.13	consistenza edilizia – comparto 13		1:2000
Tav.	3 A	consistenza edilizia per anno di costruzione	30,	1,2000
***			cc	1:2000
Tav.		utilizzazione delle aree		1:500
Tav.		specificazione degli usi del suolo in un comparto campione (2º parziale)	sc.	1:2000
Tav.		stato di urbanizzazione primaria e viabilità ed illuminazione pubblica		
Tav.		stato dell'urbanizzazione primaria – larghezze stradali		1:2000
Tav.		stato dell'urbanizzazione primaria: marciapiedi ed alberature		1:2000
Tav.	9 A	stato dell'urbanizzazione primaria: rete idrica		1:2000
Tav.	10 A	stato dell'urbanizzazione primaria: rete fognante		1:2000
Tav.	11 A	stato dell'urbanizzazione primaria: distribuzione elettricità		1:2000
Tav.	12 A	stato delle opere di urbanizzazione secondaria		1:10000
Tav.	13 A	caratteri ambientali e vincoli		1:10000
Tav.	14 A	riferimenti: viabilità attuale e di progetto		1:10000
Tav.	15 A	riferimenti: programmi e progetti in corso d'attuazione	SC.	1:10000
Tav.	16 A	nermanenze e trasformazioni		
Tav.	1 P	piano struttura	sc. 1:1000	
Tav.	2 P	planimetria catastale: aree con destinazione pubblica		1:1000
Tav.	3 P	zonizzazione		1:1000
Tav.	4 P	rete viaria e parcheggi		1:2000
Tav.		modello direttore: vincoli morfologici		1:2000
Tav.		modello direttore: normativa edificazione comparti Rm1 ambiti C1-C2		1:1000
	.6b P	modello direttore: normativa edificazione comparti Rm1 ambiti C3-C4		1:1000
	6c P	modello direttore: normativa edificazione comparti Rm1 ambiti C5-C6	SC.	1:1000
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti D1-D2	sc.	1:500
	6e P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti D3-D4	SC.	1:500
	6f P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z1-Z2	SC.	1:500
	6m P	modello direttore: normativa ambiti di nuova edificazione ambiti Z7-Z9	sc.	1:500
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di nuova edificazione ambiti Z5-Z13	sc.	1:500
Tav.		modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z10-Z12	sc.	1:500
	6h P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione Z6-Z8	" sc.	1:500
	6g P	modello direttore: normativa ambiti di nuova densificazione ambiti Z3-Z	.4 sc.	1:500
Tav.		Norme tecniche di attuazione		•
Tav.			•••	
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	3AN	
	_	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate	13/	per copia conforme
Tav.		parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate	1 - 1	IL FUNZIONARIO
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		I /
Tav.		parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate		W.
Tav.			- 5°)	·····
Tav.		elenco proprietà catastali vincolate		$\bigvee$
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.	•	parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate	File	5.
Tav.		parte 4^ - elenco proprietà catastali vincolate		$r_{ij}$
Tav.		parte 5^ - elenco proprietà catastali vincolate		
Tav.		parte 6^ - elenco proprietà catastali vincolate	/	\$ 1 \$ 1
Tav.		parte 7^ - elenco proprietà catastali vincolate	/	
Tav.		parte 8^ - elenco proprietà catastali vincolate	1	e .
Tav.		parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	/ **	
Tav.	8e	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate	!	
		Relazione tecnica U.S.P.R.	,	



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA er copia conforme

Nel periodo di pubblicazione sono state presentate n° 41 osservazioni entro i termini di legge e n° 30 fuori di tali termini. Il Consiglio Comunale con la delibera de: C. n° 248 del 29/09/1997, ha controdedotto tutte le osservazioni ed opposizioni presentate avverso ai ano comprese quelle giunte fuori termine accogliendone 20 tra quelle giunte entro i termini e 19 fuori umine, accolte in modo parziale 9 (+ 1 fuori termine), respinte 10 (+ 8 fuori termine) mentre per quanto munda n° 2 (+ 2 fuori termine) le stesse non danno luogo a provvedere.

La natura delle opposizioni/osservazioni accolte ha modificato in menico ostanziale la struttura del piano particolareggiato rendendo necessaria la ripubblicazione i cui atti, allegu ulla delibera di controdeduzione n° 248 del 29/09/1997, sono i seguenti:

Tav.	0	Relazione	
Tav.	2 P	planimetria catastale: aree con destinazione pubblica	c. 1:1000
Tav.	1 C	Ubicazione delle osservazioni e/o opposizioni	c. 1:1000
Tav.	3 P	zonizzazione	c. 1:1000
Tav.	4 P	rete viaria e parcheggi	c. 1;2000
Tav.	6e P	modello direttore: normativa ambito di densificazione ambito D3	c. 1:500
Tav.	6i P	modello direttore: normativa ambiti di densificazione ambiti Z10-Z12	c. 1:500
Tav.	7 P	Norme tecniche di attuazione	
Tav.	8 P	Preventivo di spesa	
Tav.	<b>8</b> *	Aggiornamento a modifica ed integrazione delle proprietà catastali vincolar	
Tav.	8a .	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tay.	8a	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav.	8a	parte 3 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav.	8b	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav.	8b	parte 2 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	· ****
Tav.	8c	elenco proprietà catastali vincolate	
Tav.	8d	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	1 / 1/2
Tav.	8d	parte 2 <sup>^</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	THE WILL STATE OF THE STATE OF
Tav.	8d	parte 3^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav.	8d	parte 4^ - elenco proprietà catastali vincolate	134/5/
Tay.	8d	parte 5^ - elenco proprietà catastali vincolate	133
Tay.	8d	parte 6^ - elenco proprietà catastali vincolate	ATIVALS IN
Tav.	8d	parte 7^ - elenco proprietà catastali vincolate	S
Tav.	8d	parte 8 <sup>-</sup> - elenco proprietà catastali vincolate	
Tav.	8e	parte 1^ - elenco proprietà catastali vincolate	
Tay.	8e	parte 2^ - elenco proprietà catastali vincolate	
		Relazione d'ufficio	

Durante il periodo della 2<sup>^</sup> pubblicazione sono state presentate n<sup>o</sup> 28 opposizioni/osservazioni entro i termini di legge e n<sup>o</sup> 10 fuori di tali termini, le quali ultime sono state prese in insiderazione e controdedotte insieme alle altre: di queste, ne sono state accolte 9 di quelle giunte entro irmini e 2 fuori termine, parzialmente accolte 9 (+ 7 fuori termine) e respinte 10 (+ 1 fuori termine). Le monfiche non hanno reso necessaria la ripubblicazione del piano e, gli atti allegati alla delibera del C.C. n<sup>2</sup> 3 di 7/02/2000 in questione sono i seguenti:

decomove pos		
Tav. 0	Relazione	
Tav. 1 C	Ubicazione delle osservazioni e/o opposizioni	c, 1:1000
Tav. 2 P	planimetria catastale: aree con destinazione pubblica	∃c. 1:1000
Tay. 3 P	zonizzazione	3c. 1:1000
Tav. 4 P	rete viaria e parcheggi	sc. 1:2000
Tav. 6e P	modello direttore: normativa ambito di densificazione ambito D3	sc. 1:500
IAV. UCI	IIIOGCIIO GIICGOIO. IIOIIIIAM VA MINOIPO GI GOIDIII DIMOITO —	



#### Assessorato all'Urbanistica e Casa Dipartimento Urbanistica e Casa

Tav. 7 P Norme tecniche di attuazione

Tav. 8 P Preventivo di spesa

Tav. 8\* Aggiornamento a modifica ed integrazione delle proprietà catastali vincolate

L'ambito edilizio spontaneamente sorto è localizzato nel settore sud/ovest del territorio comunale nella fascia di territorio compresa tra Via Ostiense e Via Cristoforo Colombo all'altezza di Acilia. Nei dintorni del piano particolareggiato sono localizzati altri interventi urbanistici tra i quali altre due zone "O" n° 45 "La Punta Malafede" a est e n° 44 "Madonnetta Macchia Saponara" a sud/ovest e due Piani di Zona del II P.E.P. di Roma B8 "Madonnetta" e C10 "Malafede". All'interno di tali piani sono presenti servizi pubblici di livello urbano utilizzati anche dai residenti del piano n° 43 "Via Mellano – Valle Porcina".

La zona in argomento è compresa tra la Via del Mare e la Cristoforo Colombo ed è attraversata dal collegamento tra questi importanti assi metropolitani costituita da Via di Acilia; altra viabilità è costituita da assi viari previsti dal P.R.G. quali il collegamento con il P.d.Z. Malafede ed il by-pass di Via di Acilia.

All'interno del nucleo abusivo esistono inoltre tracciati stradali con funzione di smistamento del traffico locale che costituiscono però una maglia viaria non molto fitta; tra queste, le più importanti sono Via di Saponara e Via Fabiano Landi per la quale ultima è previsto un ampliamento della carreggiata stradale a 13,00 ml. Non è chiara invece la sezione prevista per Via di Saponara in quanto sulla tavola 4P "Rete viaria e parcheggi" è indicata la sezione "V" non riportata nella legenda della stessa tavola. A seguito però delle opposizioni ed osservazioni presentate sia durante la pubblicazione che la ripubblicazione molte di tali arterie sono state stralciate a causa della presenza di edifici costruiti nel periodo successivo all'adozione del piano.

La zona di recupero urbanistico è stata perimetrata con DGR nº 4777/83. All'epoca della detta delibera i dati urbanistici prevedevano una Superficie pari a 149,15 Ha, con una previsione complessiva pari a 19.465 stanze comprese sia quelle costruite sia quelle da costruire per una densità di 135 ab/Ha.

Il piano è stato adottato ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n° 36/87. La variante urbanistica riguarda due aree destinate rispettivamente a G4 (ville unifamiliari con giardino) ed F1 (ristrutturazione urbanistica) trasformate in zona O: la prima è l'area interna al piano non inclusa con la perimetrazione DGRL n° 4777/83 (su cui ricadeva l'azienda agricola "Monti San Paolo" in disuso), mentre la seconda è costituita da una area di dimensioni limitate situata all'incrocio tra Via di Acilia e Via di Prato Cornelio.

Tra le opposizioni controdedotte dal Comune con la delibera n° 248/97, l'accoglimento della n° 14 (presentata dai signori De Bartolo Carmine, De Bartolo Massimiliano e Gaudenzi Aurelia), n° 24 (signor Mangiante Giovanni Fabio) e n° 39 (Baldi S.p.A.) ha impedito il reperimento di aree da destinare a verde pubblico all'interno del perimetro del piano, vista la preesistenza di attività produttive da salvaguardare. Grazie all'accoglimento della opposizione n° 37 (presentata dalla signora Moscuzza Cristina), nella quale si chiedeva l'annessione di un'area esterna al perimetro comunque già interessata da interventi sulla viabilità del piano, l'A.C. ha provveduto a reperire la dotazione al fine del soddisfacimento degli standard minimi di legge. Tale area era la residua parte di una più vasta zona con destinazione urbanistica M1 compromessa del tutto dall'edificazione sorta spontaneamente ricadente nel perimetro della zona O n° 43.

A causa delle opposizioni/osservazioni presentate avverso al piano nel periodo delle due pubblicazioni, i dati del piano hanno subito delle variazioni il confronto tra i quali sono riportati nel seguente riepilogo:



## REGIONE LAJO

ASSESSORATO ALL'UREAUTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTILA LASA



per copia commonme IL FUNZIONMARIO

	Zh.		· /
Dati di progetto	Adoziore S nº 413 del 2/1293	1^ Controdeduzione (CC n° 248 del 29/09/97)	2^ Controdeduzione (CC n° 10 del 7/02/00)
Superficie (Ha)	162,49	166,67	166,81
Abitanti	19.465	19.465	19,589
Densità territoriale (ab/Ha)	119,79	116,78	117,43
Ind. fabbricabilità (mc/mq)	0,96	0,93	0,94
Ind. utilizzazione (mc/mq)	- 0,30	0,29	0,29
Aree fondiarie (mq)	.023.674	1.054.164	1.060.284
Aree pubbliche (mq)	351.290	357.124	355.625
Strade e arredo viario (mq)	249.936	255.412	250.091

Gli interventi edilizi presti all'interno del piano particolareggiato sono strutturati nellile seguenti zone urbanistiche:

- > Zone R1: Aree a destinazione 130 in prevalenza residenziale Conservazione dei volumini, completamento e nuova edificazione
- > Zone RM1: Aree a destinazione i in mista e a destinazione d'uso non residenziale: nuclei di nuoreva edificazione;
- > Zone RM2: Aree a destinazione ms Nuclei di densificazione;
- > Zone RM3: Aree a destinazione mis Zona centro di densificazione;
- > Zone RM4: Aree a destinazione mis Zona centro di nuova edificazione;
- > Zone RM5: Aree a destinazione z in mista in zona di ampliamento;
- > Zone NR1: Aree a destinazione E 12 non residenziale in zona centro di nuova edificazione;
- > Zone NR2: Aree a destinazione in non residenziale in zona centro di conservazione dei volumni esistenti.

Per quanto riguarda la merfici fondiarie le cubature previste ed esistenti sono riassunte merel seguente quadro riepilogativo:

		REDENZIALE			NON RESIDENZIALE		
77	Superficie	Cubatura	ubatura	Cubatura	Cubatura	Cubatura	Cubatura
Zone	fondiaria	esisteme	zgiuntiva	totale	esistente	aggiuntiva	totale
	mq	mc	mc	mc	mc	mc	mc
R1	947,291	1.227.35	203.544	1.431.397	90,550	53.804	144.354
RMI	28,377	2	24.412	24.412	0	54,680	54,680
RM2	7.299	8.41.1	5.154	13.598	0	4.138	4.138
RM3	28.444	48.533	16.554	65.086	10.438	32,653	43.091
RM4	19.8156	3	29,006	29.006	0	29.383	29.3831
RM5	4.183	}	3.639	3.639	0	6.857	_6.857
NRI	8.102	1	0	0	0	18,126	18.126
NR2	16.772	j	0	0	13.238	0	13.238
TOTALE	1.060.284	1.284.EC	282.309	1.567.138	114.226	199.641	313.86 <b>7</b> 8

Infine, confrontando la munone di aree pubbliche nelle tre delibere di approvazione del piarano si ha la seguente tabella:



Assessorato all'Urbanistica e Casa Dipartimento Urbanistica e Casa



per copia conforme
iL FUNZIONARIO

. ټار<sub>ن</sub>ي

7 (* 1'		Adozione (CS n°	1^ Controded. (CC n°	2 <sup>^</sup> Controded. (CC
Dati di progetto		413 del 2/12/93)	248 del 29/09/97)	n° 10 del 7/02/00)
v7 1 111	Superficie	175.424	180.774	176.301
Verde pubblico	Dotazione	9,03	9,28	9,01
	Superficie	. 88.223	87.795	90,465
Attrezzature scolastiche	Dotazione	. 4,53	4,51	4,62
**	Superficie	.38.940	39.893	39.138
Attrezzature collettive	Dotazione	2,00	2,05	2,00
	Superficie	48.703	48.662	49,721
Parcheggi	Dotazione	2,50	2,50	2,54
Dotazione totale		18,06	18,34	18,17

La Soprintendenza Archeologica con nota inviata al Dipartimento VI del Comune di Roma n° 1620 del 31/01/01 ha stabilito che "... non sussistono elementi ostativi all'adozione del Piano in oggetto essendo l'area in questione priva di vincoli archeologici ai sensi del D.Lvo 29710/1999 n° 490 artt. N° 2, 6, 8 (ex L. 1089, artt. 1-3)". Dalla consultazione delle tavole del PTP Ambito Territoriale n° 2 risulta un'area definita B1 vincolata ai sensi dell'art. 1 L. 431/85 punto M indicata nell'elenco dei beni con il n° 19 – Villa Rustica che sembra ricadere all'altezza dell'incrocio tra Via Reggiolo e Via Bedonia.

#### **CONSIDERATO**

- > La viabilità del piano risulta essere sufficiente a garantire l'accessibilità ed il movimento nell'ambito del piano.
- Dal confronto dei dati urbanistici relativo alle aree con destinazione pubblica si evince che tale dotazione è conforme al minimo di standard previsto dal D.M. 1444/68 per le zone "O" di recupero urbanistico.
- Per quanto riguarda le opposizioni ed osservazioni, si concorda con le controdeduzioni comunali riportate nelle due delibere del Consiglio Comunale n° 248 del 29/09/1997 e n° 35 del 7/02/2000. È stata tuttavia riscontrata una incongruenza nella delibera n° 248/97 di controdeduzione alla delibera di adozione n° 413/93 in quanto, nel suo testo non è riportata la scheda di controdeduzione alla osservazione presentata dai signori Brunella Livio e Polenta Serena Brunella qualità di proprietari in data 27 maggio 1994 con prot. N° 114/P.S. e contrassegnata con il n° 15. Tale osservazione sembra comunque essere stata accolta in quanto nella tavola 1C "Ubicazione delle osservazioni" la stessa recante il n° 15 è graficizzata e nella tavola 3P "Zonizzazione" allegata alla delibera n° 248/97 la strada oggetto dell'osservazione è stata cancellata ed il terreno di proprietà degli istanti inserito nella zona R1 di "Conservazione dei volumi, completamento e nuova edificazione". Con nota n° 12178 del 1/08/01 il Comune di Roma ha trasmesso la scheda in questione dichiarando che la stessa "...non risulta inserita..." "... per mero errore materiale intervenuto probabilmente nella fase di stampa della deliberazione stessa...".
- Per quanto riguarda le opposizioni e/o osservazioni giunte direttamente alla Regione, si accolgono le seguenti opposizioni per analogia ad altre opposizioni sulle quali il Comune ha controdedotto con l'accoglimento delle stesse:

- Prot. nº 3682 del 22/02/2001 a firma dei sigg.ri Luciana Rosa Mangiante, Angelo Giorgio Turini e Maria Vittoria Turini;

- Prot. nº 12033 del 7/06/2001 a firma di Primo Frillici (Comitato di Quartiere "Acilia Sud");

- Prot. nº 13436 del 20/06/2001 a firma di Primo Frillici (C.d.Q. "Acilia Sud");



#### Assessorato all'Urbanistica e Casa DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

- Prot. nº 15556 del 10/07/2001 punto 3 a firma di Primo Frillici (C.d.Q. "Acilia Sud"). Si respingono invece le seguenti opposizioni in quanto riguardanti problematiche di carattere particolare di attuazione di comparti edificatori sui quale l'Amministrazione Comunale potrà comunque individuare, in sede di attuazione degli stessi secondo le Norme Tecniche allegate agli elaborati, soluzioni che diano risposte adeguate alle problematiche rappresentate nelle osservazioni in argomento:
- Prot. nº 173 del 5/01/2001 a firma di Tullio Paciani;
- Prot. nº 248 del 9/01/2001 a firma di Dino Veroli;
- Prot. nº 1279 del 23/01/2001 a firma di Mario Gordini.

#### **PARERE**

Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole al piano particolareggiato di recupero zona "O" nº 43 "Via Mellano - Valle Porcina - Prato Fiorito" adottato con delibera del Commissario Straordinario nº 413 del 2/12/1993, controdedotto con la delibera del Consiglio Comunale nº 248 del 29/09/1997, ripubblicata e controdedotta con delibera del C.C. n° 35 del 7/02/2000. In particolare si esprime parere favorevole alle varianti urbanistiche da zona G4 e zona F1 a zona "O" di recupero urbanistico delle due aree descritte nelle premesse del presente provvedimento e alla modifica del perimetro nella parte più ad est del piano.

> L'istruttore (Geom. Maurizio GALIMBERTI)

ell'Area 13D Il dirigente RAVALDINI) (Arch. Paol

per copia conforme IL FUNZIONARIO



## ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

- Prot. nº 15556 del 10/07/2001 punto 3 a firma di Primo Frillici (C.d.Q. "Acilia Sud"). Si respingono invece le seguenti opposizioni in quanto riguardanti problematiche di carattere particolare di attuazione di comparti edificatori sui quale l'Amministrazione Comunale potrà comunque individuare, in sede di attuazione degli stessi secondo le Norme Tecniche allegate agli elaborati, soluzioni che diano risposte adeguate alle problematiche rappresentate nelle osservazioni in argomento:
- Prot. nº 173 del 5/01/2001 a firma di Tullio Paciani;
- Prot. nº 248 del 9/01/2001 a firma di Dino Veroli;
- Prot. nº 1279 del 23/01/2001 a firma di Mario Gordini.

#### PARERE

Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole al piano particolareggiato di recupero zona "O" nº 43 "Via Mellano – Valle Porcina – Prato Fiorito" adottato con delibera del Commissario Straordinario nº 413 del 2/12/1993, controdedotto con la delibera del Consiglio Comunale nº 248 del 29/09/1997, ripubblicata e controdedotta con delibera del C.C. nº 35 del 7/02/2000. In particolare si esprime parere favorevole alle varianti urbanistiche da zona G4 e zona F1 a zona "O" di recupero urbanistico delle due aree descritte nelle premesse del presente provvedimento e alla modifica del perimetro nella parte più ad est del piano.

L'istruttore

(Geom. Maurizio GALIMBERTI)

(Arch. Paol RAVALDINI)

Il dirigenfe

per copia conforme

IL FUNZIONARIO